

Prefazione

Per un dialogo aperto tra le scuole della Regione

Render noto quanto la scuola secondaria calabrese ha prodotto in occasione delle ultime tre Giornate Europee della Scuola è lo scopo dichiarato della presente pubblicazione.

Raccogliendo funzionalmente in un corpus organico e coeso i saggi più significativi di una esperienza didattica, nello specifico le ricerche migliori realizzate nell'ultimo triennio in tema di cultura europea, l'IRRSAE della Calabria intende offrire un contributo, essenzialmente di natura metodologica (ma non solo), per costruire più incisivamente le prossime Giornate Europee, ad iniziare dalla 44esima, in svolgimento in questo anno scolastico.

Questa ulteriore iniziativa dell'IRRSAE, unitamente all'ormai consolidata cerimonia di premiazione di tutti i partecipanti alla Giornata Europea, ha l'ambizione di coinvolgere un numero sempre maggiore di scuole nell'annuale appuntamento della Giornata Europea, per far lievitare, così, quella percentuale molto bassa di partecipanti rispetto al potenziale esistente in regione, e, nel contempo, per spingere verso una migliore qualità dell'offerta formativa.

Al postutto, render noti i risultati di tre ben distinti anni di impegno scolastico, sebbene in settori ben limitati di attività come potrebbero essere le Giornate Europee della Scuola, può, anzi deve significare, soprattutto per quegli studenti che hanno firmato le produzioni della presente raccolta, un invito per ritornare a riflettere in prospettiva europea le dimensioni culturali della loro formazione.

Le motivazioni appena accennate che stanno alla base della pubblicazione, interdipendenti tra di loro, sollecitano tuttavia un ripensamento dell'insegnamento-apprendimento in prospettiva sovranazionale da realizzare in una scuola, che senza rinnegare i legami con il contesto territoriale nel quale opera, sappia aprirsi al dialogo tra i popoli, nella consapevolezza che la via dell'unità europea passa attraverso la valorizzazione delle singole diversità e peculiarità, conside-

rate sotto tutti gli aspetti possibili, da quelli etnico-politici a quelli socio-culturali.

In tale ottica la documentazione delle ricerche e delle produzioni delle Giornate Europee della Scuola, presentata nelle pagine del volume, diventa cultura viva, dialogo aperto, scambio di esperienze reali. Pur tuttavia integri sono rimasti la freschezza intuitiva dello studente-autore e l'entusiasmo con cui lo stesso si è accostato ai temi dell'Europa Unita. L'aver messo in "rete" fatiche e interessi comuni significa, allora, rendere un servizio alla scuola calabrese e una attenzione tutta particolare alla causa dell'unità europea.

Teobaldo Guzzo